



Anno 2014

Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA >> Sua-Rd di Ateneo

### Parte III: Terza missione



#### QUADRO I.0

#### I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

In aggiunta e ad integrazione delle cinque dimensioni previste dal DL 43/2005, il piano strategico di Unimore guarda con molta attenzione alla Terza Missione.

La Terza Missione, qualificante missione istituzionale accanto a quelle tradizionali della Didattica e della Ricerca, rappresenta per Unimore una rilevante area strategica nonché un'attività fondamentale attraverso la quale l'Università valorizza la propria ricerca e si inserisce nel territorio con numerose e proattive azioni culturali e sociali.

La Terza Missione dell'Ateneo è oggi sorretta da una fitta rete di collaborazioni con il territorio provinciale e regionale, collaborazioni che si esprimono in azioni e progetti che favoriscono il trasferimento dei risultati della ricerca, il sostegno alla creazione di nuove imprese che valorizzano il capitale umano e tecnologico dell'Università, la diffusione e la promozione dell'attività di ricerca svolta in ambito universitario, nonché la promozione delle competenze e dei laboratori in esso presenti.

La Terza Missione si esplica quindi nell'integrazione Università - Territorio, vista in tutte le sue operative sfaccettature, e in progetti culturali intorno ai quali si snoda un intenso rapporto con le imprese e una diffusa attività convegnistica rivolta anche alla cittadinanza.

La strategia perseguita - e da sviluppare ulteriormente - è coerente e funzionale alla strategia per la ricerca e per la didattica di Ateneo; in particolare la valorizzazione della ricerca va incrementata attraverso una politica che faciliti la creazione di imprese spin-off, aumenti le attività di consulenze e conto terzi (anche attraverso i Tecnopoli) e crei incubatori di imprese. Parallelamente occorre porre attenzione alla proprietà intellettuale al fine di incrementare i brevetti e il loro sfruttamento di proprietà dell'Ateneo. Per facilitare la penetrazione dell'Ateneo nel tessuto imprenditoriale occorre incrementare la rete attuale di collaborazioni con il territorio, facilitare la formazione continua, anche mediante la sperimentazione di modelli formativi innovativi, nonché il finanziamento di borse di studio di dottorato esterne e di dottorati industriali.

Le politiche dell'Ateneo nei confronti dell'innovazione per il triennio 2014-16 vanno nella direzione di creare una struttura-ponte che colleghi imprese, giovani e centri di ricerca, una fucina di innovazione e start-up in grado di accelerare l'evoluzione hi-tech della manifattura emiliana e non solo. Tutte le attività di Terza Missione sono infatti principalmente finalizzate alla costruzione di una rete di relazioni con il mondo economico, politico e civile, con particolare riferimento al tessuto imprenditoriale locale.

Nei confronti delle realtà universitarie del territorio, si realizzano modelli organizzativi che prevedono, ad esempio, la condivisione di servizi tra diversi sistemi universitari e la creazione di gruppi comuni di lavoro tra ricercatori su progetti e temi specifici, con particolare attenzione alle università con dimensione simile a Unimore. Si intendono pianificare azioni e progetti tesi a valorizzare il capitale umano attraverso l'incontro con il sistema delle imprese, con le istituzioni e le amministrazioni pubbliche nonché attraverso la sperimentazione di modelli formativi innovativi che favoriscano il trasferimento della conoscenza. Con le diverse partnership dell'Ateneo ci si propone di diventare il punto d'incontro tra la cultura e la capacità di fare ricerca e le esigenze della società.

Obiettivo strategico è generare risultati spendibili sul mercato industriale ed economico (ad es. brevetti, marchi, imprese giovanili e imprenditoria femminile) e sfruttare le competenze specialistiche e le esperienze didattiche per creare iniziative di formazione permanente ad alto livello, da offrire all'esterno e da mettere a disposizione anche al personale interno che desidera professionalizzare le proprie competenze.

Anche nel 2014 si punta a favorire la standardizzazione delle procedure e dei processi che portano all'emersione di nuove idee che altrimenti tenderebbero a rimanere chiuse all'interno dei laboratori universitari e a valorizzare tali idee attraverso il coinvolgimento degli attori chiave del territorio ancora non pienamente consapevole di tali potenzialità.

Coerentemente con la strategia complessiva, occorre aumentare la penetrazione dell'Ateneo nel territorio incentivando la partecipazione del personale dell'Università a incontri pubblici, a iniziative di tutela della salute, a iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori, a iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani e, in generale, a tutte le attività di Public Engagement, favorendo l'organizzazione di eventi pubblici quali ad esempio la notte dei ricercatori e i numerosi open day di Ateneo. L'Ateneo intende infatti caratterizzarsi anche per lo stretto rapporto con Enti pubblici che svolgono attività nel campo della pianificazione, gestione e protezione dei beni culturali e ambientali; anche l'attività di promozione culturale, specialmente attraverso i Musei, sarà consolidata da contratti e convenzioni. I musei di Unimore testimoniano indubbiamente creatività, ingegnosità, interesse culturale di tutte le diverse componenti, accademiche e non.

Con la presenza in Ateneo di una Scuola/Facoltà di Medicina sono sorti diversi Centri di Ricerca Clinica che focalizzano l'attenzione sulla riconosciuta Eccellenza dei nostri Ricercatori che continueranno nella conduzione di trials clinici di grande interesse come, fra gli altri, quello che fa riferimento ai linfomi ed ai tumori ereditari della mammella e dell'ovaio.

Unimore possiede pertanto tutte le caratteristiche di contesto territoriale, opportunità, spinta al cambiamento, propensione all'innovazione e competenze accademiche - per consolidare in un prossimo futuro un efficace modello di sviluppo della Terza Missione.